

5 aprile Domenica delle Palme

Triduo Pasquale: giovedì santo 9 aprile, venerdì santo 10 aprile, sabato santo 11 aprile

Domenica di Pasqua (12 aprile 2020)

Indicazioni per le nostre Parrocchie

PASQUA NEI GIORNI DEL CORONAVIRUS

Dopo una Quaresima molto particolare siamo arrivati alla Settimana Santa e alla Pasqua. Ci siamo arrivati spaesati e con tanti dubbi. Ma ci siamo arrivati. Non possiamo celebrare la Pasqua insieme nelle nostre chiese, ma possiamo in ogni caso celebrare la Pasqua. Come?

La celebriamo nelle case. Come il popolo di Israele in esilio quando era senza tempio e senza sacerdoti e la celebrava nelle famiglie. Celebriamo la Pasqua restando a casa.

Ogni famiglia deve inventarsi uno spazio con dei segni che richiamino la fede (i catechisti lo hanno già fatto fare ai loro ragazzi): un cero, un crocifisso, una tovaglia particolare che viene messa sulla tavola nei momenti celebrativi... Tutto questo poi potrebbe rimanere come un'esperienza che si può sempre ripetere: possiamo celebrare la fede nelle case, nella vita quotidiana, in ogni giorno.

E le chiese? Rimangono aperte per chi vuole venire a fare una preghiera personale. Rappresentano il segno che la fede non è mai un fatto individualistico e neppure "familistico".

1. LE CELEBRAZIONI CON I VOSTRI SACERDOTI SUL SITO UP TERRE MATILDICHE

5 aprile - Domenica delle Palme ci sarà la Messa a partire da sabato 4 aprile. Le chiese saranno aperte: a Gonzaga dalle ore 8.30 alle 11- a Palidano dalle ore 11 alle ore 12. Non verrà distribuito l'ulivo. All'inizio della Messa faremo la benedizione dell'ulivo. Tenete un po' di ulivo con voi che verrà benedetto. Anzi tenetene un po' di più da donare a qualche anziano o a qualche vicino di casa. Sarà un piccolo regalo. Le campane suoneranno alle ore 8.30 e alle ore 11 a Gonzaga. A Palidano alle ore 11.

9 aprile - giovedì santo memoria della cena del Signore. La Messa la trovate a partire dalle ore 20.45. A Gonzaga le campane suoneranno alle ore 21.

10 aprile venerdì santo – morte di Gesù. Alle ore 15 e per 15 minuti vi invito ad esporre un lume alla finestra. E alle ore 21 a seguire in televisione la Via Crucis guidata dal papa.

12 aprile – Domenica di Pasqua. La Messa la trovate a partire dalle ore 8. Per gli auguri di Pasqua vi invito a non mandare dei messaggi uguali per tutti o immagini banali **MA**, come vi è possibile, chiamate le persone per telefono o con videochiamata o con skype farà loro tanto piacere sentirsi cercate, guardate e chiamate per nome. Le campane suoneranno alle ore 8.30 e alle ore 11 a Gonzaga. A Palidano alle ore 11. Alle ore 12 le campane suoneranno a distesa per 5 minuti per cantare la fede delle nostre comunità cristiane in Gesù Cristo vittorioso.

2. LA PREGHIERA IN FAMIGLIA

Nel sito, entrando nelle Parrocchie di Gonzaga e Palidano e cliccando su vita comunitaria oppure nel riquadro iniziale in alto del sito dove ci sono le Messe. trovate il fascicolo per vivere il Triduo Pasquale in famiglia. Le preghiere prima di essere fatte vanno preparate perchè ogni giorno ci sono segni diversi. Occorre fare in casa un angolo della preghiera e riunire tutta la famiglia. **Non bisogna mettersi sul divano o in poltrona ma a tavola o seduti in cerchio per terra.**

Per ogni giorno: giovedì santo, venerdì santo, sabato santo e anche la domenica di Pasqua ci sarà uno schema di preghiera e la preghiera da recitare prima di mangiare.

Nella preghiera ricordiamoci sempre dei malati, dei medici, degli operatori sanitari, dei farmacisti e degli ospiti dei Tulipani e dell'Ospedale Civile di Gonzaga.

3. LE CONFESSIONI

La Chiesa, in momenti particolari come questo, ci insegna ad avere il **desiderio del perdono** sacramentale e già si ottiene l'effetto del sacramento quando ci sono le seguenti condizioni: il pentimento sincero dei peccati, la preghiera penitenziale (Signore pietà o Agnello di Dio o O Gesù d'amore acceso) e il proposito di confessarsi non appena sarà finito questo tempo di emergenza.

4. I SACRAMENTI

Non sappiamo quando si tornerà alla normalità quindi è inutile ipotizzare date. I sacramenti previsti in aprile e maggio, i vescovi della Lombardia, hanno deciso di rinviarli al prossimo anno pastorale.

Sono solo suggerimenti di gesti minimi. Ma offrono l'occasione per vivere la fede e la sua celebrazione nella vita quotidiana, tra le mura di casa. Ora, un Triduo strano come questo, va preparato. «Dove vuoi che prepariamo per celebrare la Pasqua?» chiedono i discepoli a Gesù. Scopriamo anche questo: non si celebra la Pasqua se non la prepariamo. Non è come andare al cinema che basta recarsi nelle sale, pagare un biglietto e poi assistere. La Pasqua non la si assiste, la si celebra e quindi ci si prepara, forse questa volta come non abbiamo mai fatto prima.

A me manca molto la Messa e la comunità cioè tutti voi. Siete tutti nel libro delle mie preghiere.

Vi auguro ogni bene ed entro nelle vostre case per dirvi: Buona Pasqua, andrà tutto bene, insieme ce la faremo, il Signore è risorto.

Vi porto gli auguri di Buona Pasqua anche dei sacerdoti e del diacono dell'UP.

Don Lorenzo